



COMUNICATO STAMPA

A Lignano, nella vasca di 50 metri della Getur conclusi i regionali masters di nuoto del Nordest all'insegna dell'innovazione tecnologica. Oltre 900 atleti provenienti da Veneto e Friuli Venezia Giulia si sono cimentati nella piscina rivierasca su tutte le discipline e distanze del nuoto in quattro sessioni gara che sono trascorse nello scorso weekend entro i tempi stabiliti e senza particolari intoppi nonostante appunto i grandi numeri di presenze: 48 clubs veneti e 13 friulani oltre agli extra regione.

La tecnologia dunque protagonista, con i riscontri cronometrici realizzati da ogni nuotatore catapultati in tempo reale dal tocco della mano sulla piastra all'archivio informatico regionale (un database possente, con quasi 100.000 anagrafiche) fino alla visualizzazione sul monitor in vasca e nelle case di amici, parenti, addetti ai lavori o semplici appassionati collegati ad un computer: caso unico in Italia.

Uno sforzo organizzativo considerevole ma fortemente voluto dal CRV FIN con il supporto di SITELAND di Noale e di uno staff di circa una trentina di volontari appartenenti alle società di base a dimostrazione di un gioco di squadra sconosciuto in altri sport e realtà regionali.

Prezioso anche l'operato del gruppo cronometristi di Udine e del gruppo ufficiale gara del Friuli Venezia Giulia. Dal punto di vista tecnico sono stati i primi campionati senza i "costumoni" che da due lustri avevano alterato le prestazioni dei nuotatori e sono stati soprattutto i campionati dei ranisti con il cinquantenne padovano ma rodigino d'adozione Andrea Florit (Rovigonuoto) ai record italiani di categoria (32"17 nei 50, 1'12"84 nei 100), le quarantenni ex azzurre Monica Corò e Sabrina Turcato (Aquafit Casale) e l'argento europeo Fabio Spinadin (Nottoli) a farla da padrone nello sprint oltre al trevigiano Gaetano Delli Guanti (Natatorium) nei 200 rana con crono di valore assoluto.

Nel dorso si è avuta la rivelazione del giovane Nicolò Dell'Andrea (Nuoto Giunone) che oltre ad avere già stracciato i record di vasca corta due settimane prima, ha abbassato i limiti M30 anche in vasca lunga (27"86 nei 50 e 2'12"39 nei 200) oltre alla conferma dell'inesauribile classe di Roberto Chimisso, M55 della R.N. Venezia.

Infine da segnalare nel mezzofondo le prove di Igor Piovesan (Piscine Quinto), Laura Sterni (Amici del Nuoto Firenze) ma triestina a tutti gli effetti), vicinissima al già suo record nei 200 SL M50, Eleonora Tagliaventi (Riccione), Nicoletta Angelini e Massimiliano Cassol (Natatorium Treviso).

La classifica a squadre ha visto il ritorno al vertice dalla Natatorium Treviso capace di riprendersi il dominio assoluto di questo scorcio di inizio secolo dopo il successo del GP Mira nel 2009, relegato al quarto posto alle spalle del Riviera Nuoto, in costante crescita negli ultimi tre anni, e della inossidabile e solida Nuotatori Padovani.

I regionali di Lignano hanno costituito la terza tappa del Grand Prix Nuoto Master 2010, che si concluderà con il Memorial "Andrea Bettiol" di Treviso (21-22 maggio) e il Meeting Terme di Giunone di Caldiero (29 maggio).